



ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

www.dolomitipark.it info@dolomitipark.it

Piazzale Zancanaro, 1 32032 Feltre BL - Italia
tel. +39 0439 3328 fax +39 0439 332999
c.f. 91005860258 p.iva 00846670255



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

MODELLO A

All'Ente
Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
Piazzale Zancanaro, 1
32032 Feltre BL

**AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO
PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE, DISTRIBUZIONE, INSTALLAZIONE E
MANUTENZIONE DI PRESIDI DI PREVENZIONE DEGLI EVENTUALI DANNI DA LUPO NEGLI
AMBITI PASCOLIVI DEL PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI
CIG: ZDD23DCD96**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. ____ il _____
residente a _____ prov. ____ c.a.p. _____ via/piazza _____ n. ____
Codice Fiscale _____

in qualità di titolare legale rappresentante procuratore altro _____
dello studio _____ con sede legale a _____ prov. ____ c.a.p. _____
via/piazza _____ n. ____ P. IVA _____
telefono _____ mail _____ pec _____

libero professionista - art. 46 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016
iscritto all'Albo/Ordine/Collegio Professionale _____ al n. ____ dal _____

professionista associato - art. 46 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 – con i seguenti professionisti
nome _____ cognome _____ C.F. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ prov. ____ c.a.p. _____ via/piazza _____ n. ____
iscritto/a all'Ordine/Albo/Collegio professionale _____ al n. ____ dal _____

società di professionisti – art. 46 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 – così composta:
nome _____ cognome _____ C.F. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ prov. ____ c.a.p. _____ via/piazza _____ n. ____
iscritto/a all'Ordine/Albo/Collegio professionale _____ al n. ____ dal _____
nome _____ cognome _____ C.F. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ prov. ____ c.a.p. _____ via/piazza _____ n. ____
iscritto/a all'Ordine/Albo/Collegio professionale _____ al n. ____ dal _____

altro – art. 46 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016

_____;



ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

www.dolomitipark.it info@dolomitipark.it

Piazzale Zancanaro, I 32032 Feltre BL - Italia
tel. +39 0439 3328 fax +39 0439 332999
c.f. 91005860258 p.iva 00846670255



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura e l'eventuale successivo affidamento siano effettuate ai recapiti sopra indicati, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico per la progettazione, la distribuzione, l'installazione e la manutenzione di presidi di prevenzione dei danni da lupo negli ambiti pascolivi del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Luogo e data _____

SOTTOSCRITTO A MEZZO FIRMA DIGITALE

NB: ALLEGARE copia del documento di identità
del firmatario (art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000)

Allega modello dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione – dichiarazioni sostitutive di certificazione art. 80 c. 3 D. lgs. 50/2016

N.B. in caso di candidatura presentata da professionisti associati, società di professionisti o altro il modello di dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione è richiesto per tutti i componenti



ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

www.dolomitipark.it info@dolomitipark.it

Piazzale Zancanaro, I 32032 Feltre BL - Italia
tel. +39 0439 3328 fax +39 0439 332999
c.f. 91005860258 p.iva 00846670255



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE, DISTRIBUZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI PRESIDI DI PREVENZIONE DEGLI EVENTUALI DANNI DA LUPO NEGLI AMBITI PASCOLIVI DEL PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI
CIG: ZDD23DCD96

DICHIARAZIONI DI INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE ART. 80 COMMA 3 DEL D.LGS N. 50/2016

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. ____ il _____
residente a _____ prov. ____ c.a.p. _____ via/piazza _____ n. ____
Codice Fiscale _____

consapevole ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

per la procedura sopra indicata di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Costituisce motivo di esclusione se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

oppure di avere riportato le seguenti condanne:

Si richiama l'attenzione circa l'obbligo del concorrente di dichiarare tutte le eventuali condanne (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale), riportate dai soggetti elencati, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. NON dovranno essere dichiarate, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa –con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria-, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, si consiglia di acquisire presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Dichiara altresì:

- l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Ai sensi dell'art. 80 comma 4, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29.09.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, G.U. n. 125 del 01.06.2015.)
- di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 110;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2008 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n.55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- **ALTERNATIVAMENTE BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA**
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L.68/99;
- di non essere nella condizione per cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.
 - che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
 - di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - che per la presente procedura non esiste una situazione di conflitto di interesse ed una distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione del presente appalto;
 - di mantenere valida la propria offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla data della stessa;
 - di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto di servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - di aver eseguito sopralluogo sui luoghi interessati dall'oggetto dell'incarico;
 - di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e allegati;
 - di accettare l'eventuale consegna del servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
 - di autorizzare l'Ente Parco a trasmettere tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art.76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, mediante PEC all'indirizzo: _____;
 - in presenza di dipendenti: che le posizioni INPS, INAIL e il tipo di CCNL applicato, nonché il numero di dipendenti sono le seguenti:
 Codice INPS _____ Sede di _____
 Codice INAIL _____ Sede di _____
 Altra Cassa (specificare) _____
 Codice _____ Sede di _____
 Numero dipendenti occupati _____ e di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente _____ settore _____;
 - di impegnarsi, sin da ora, al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari ed accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della Legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa; con la firma della presente domanda di partecipazione alla gara, autorizza implicitamente il trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e con le modalità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

Luogo e data _____

SOTTOSCRITTO A MEZZO FIRMA DIGITALE

NB: ALLEGARE copia del documento di identità del firmatario (art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000)

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.